

23.04.2022



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/81/SR3/C3

**POSIZIONE SULL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE TEMATICHE E DEGLI  
OBIETTIVI STRATEGICI DEL FONDO PER LO  
SVILUPPO E LA COESIONE 2021 - 2027**

*Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*

*Punto 3) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome **esprime parere favorevole** sul documento che individua le aree tematiche e gli obiettivi strategici del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, **condizionato all'accoglimento del seguente emendamento:**

1. ribadire l'importanza degli interventi per gli impianti a fune nell'area tematica "Trasporti e mobilità". In particolare, al termine del primo paragrafo del capitolo II.7, Trasporti e mobilità, inserire le parole "*e impianti a fune*". In questo modo, si riconoscono gli impianti a fune come uno dei sei ambiti settoriali.

La Conferenza, inoltre, formula le seguenti **raccomandazioni:**

2. si deve intendere nel testo del documento che l'espressione "*aree interne*" costituisce un'espressione generica e più ampia delle aree contenute nella Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e, quindi, come l'intero insieme dei Comuni intermedi, periferici e ultra periferici;
3. accogliere l'emendamento n. 57, con la precisazione che la richiesta non riguardava la costruzione di nuove strade, ma il potenziamento di quelle già esistenti con la finalità di messa in sicurezza antisismica di ponti e viadotti e garantire ulteriormente il grado di resilienza nelle Regioni/Province con problemi di vulnerabilità sismica;
4. riguardo l'emendamento n. 96 (sistemi BRT), accolto con riformulazione compatta, si segnala che quest'ultima limita la realizzazione dei servizi BRT alle sole strade urbane e periurbane, escludendo l'ambito extraurbano: si chiede, quindi, di eliminare il riferimento a 'urbane e periurbane' (pag. 37 del documento) oppure di inserire un punto che chiarisca l'ammissibilità del BRT anche in ambito extraurbano;
5. riguardo l'emendamento n. 107 (invasi), punto 2, parzialmente accolto, si reputa necessario esplicitare nel testo del documento quanto affermato nella nota di riscontro dell'Agenzia coesione, chiarendo che la realizzazione di nuovi invasivi non è intervento escluso del tutto, ma ammissibile a determinate condizioni;
6. integrare il paragrafo a pag. 39, relativo alle "politiche di Mobilità Urbana Sostenibile in sinergia con gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici aperti" con l'aggiunta dei sistemi ettometrici come segue: "*...Gli interventi di ridisegno della mobilità possono riguardare piste ciclabili, sistemi ettometrici, percorsi e spazi aperti, ma anche spazi intermodali o "slow streets" destinate alla mobilità su gomma*".

Roma, 28 aprile 2022